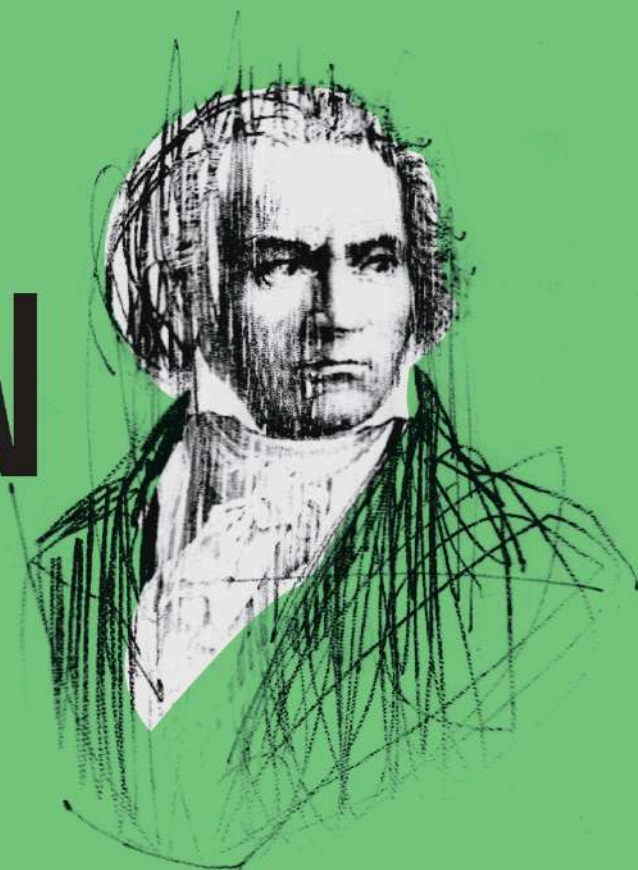


FESTIVAL BEETHOVEN



■ Inizio del cammino che porterà a celebrare nel 2027 il bicentenario dalla scomparsa del grande compositore tedesco.

ACCADEMIA DI MUSICA
5, 12, 19, 26 MAGGIO 2026



MARTEDÌ 5 MAGGIO, h. 20.30

Allievi dell'Accademia di Musica
dei corsi di perfezionamento di
Gabriele Carcano, Patrick Demenga
e Cecilia Ziano

Alessandro Mosca pianista accompagnatore
Stefano Musso pianista accompagnatore

MARTEDÌ 19 MAGGIO, h. 20.30

Allievi dell'Accademia di Musica
dei corsi di perfezionamento di
Gabriele Carcano, Pietro De Maria, Lucy Hall,
Luca Magariello e Roberto Plano

MARTEDÌ 12 MAGGIO, h. 20.30

Allievi dell'Accademia di Musica
dei corsi di perfezionamento di
Lukas Hagen, Roberto Plano e Trio di Parma

CAAdMO - Digi Orchestra
Marco Robino direzione Digi Orchestra
Andrea Mancini assistente alla direzione

MARTEDÌ 26 MAGGIO, h. 20.30

Omaggio a Maurizio Pollini
Allievi dell'Accademia di Musica
dei corsi di perfezionamento di
Emanuele Arciuli, Filippo Gamba, Enrico Pace
e Mariangela Vacatello

Biglietti: 5 € | ingresso libero per chi ha l'Abbonamento alla Stagione concertistica



INFO:

Fondazione Accademia di Musica ETS, viale Giolitti 7 - Pinerolo (TO)
www.accademiadimusica.it



[accademiadimusicadipinerolo](https://www.facebook.com/accademiadimusicadipinerolo)



La Stagione concertistica è organizzata con il contributo di:



con il contributo e patrocinio di:



con il patrocinio di:



con il sostegno di:

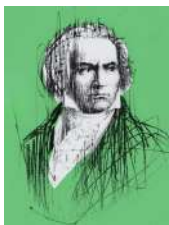


sponsor tecnici:



media partner:





FESTIVAL BEETHOVEN

Inizio del cammino che porterà a celebrare nel 2027 il bicentenario dalla scomparsa del grande compositore tedesco. L'iniziativa, promossa da Fondazione Accademia di Musica di Pinerolo e Torino, si distingue per un approccio unico che unisce l'eccellenza del perfezionamento classico a sperimentazioni tecnologiche d'avanguardia. Inserito nella rassegna *In Crescendo*, il Festival si articola in quattro appuntamenti (5, 12, 19 e 26 maggio) che vedranno protagonisti i migliori giovani talenti dell'Accademia, che qui si perfezionano sotto la guida di docenti di fama mondiale.

MARTEDÌ 26 MAGGIO | 20.30 | FONDAZIONE ACCADEMIA DI MUSICA

BEETHOVEN-4

Omaggio a Maurizio Pollini

Allievi dell'Accademia di Musica dei corsi di perfezionamento di Emanuele Arciuli, Filippo Gamba, Enrico Pace e Mariangela Vacatello.

Ludwig van Beethoven

Bagattelle op. 126 per pianoforte

Andante con moto, cantabile e con piacevole

Allegro

Andante, Cantabile ed espressivo

Presto

Quasi allegretto

Presto — Andante amabile e con moto

Angelica Roblin pianoforte

Arnold Schönberg

Sechs kleine Klavierstücke op. 19

Lorenzo Pusterla pianoforte

Ludwig van Beethoven

Sonata op. 109 per pianoforte

Vivace ma non troppo, sempre legato - Adagio espressivo

Prestissimo

Gesangvoll, mit innigster Empfindung. Andante molto cantabile ed espressivo

Matteo Sebastiani pianoforte

Anton Webern

Variazioni op. 27

Lorenzo Pusterla pianoforte

Ludwig Van Beethoven

Sonata op. 111 per pianoforte

Maestoso-Allegro con brio e appassionato

Arietta: Adagio molto semplice e cantabile

Gianluca Faragli pianoforte

Sono molti i temi d'interesse e, anche le variazioni sul tema, che rientrano in questo programma. Il primo è l'omaggio dell'Accademia di Musica e dei suoi docenti al grande pianista italiano Maurizio Pollini, recentemente scomparso; Pollini fu tra i primi pianisti a cercare e affermare con i suoi concerti il legame tra l'ultima produzione beethoveniana e le opere della seconda scuola di Vienna: in questo programma abbiamo ripercorso quella tendenza a unire il linguaggio estremamente evoluto del terzo periodo delle opere di Beethoven con la serialità di Schönberg e Webern. Le variazioni sono state una delle forme predilette dal compositore tedesco. In questo programma troviamo ben due movimenti basati su temi con variazione, nella *Sonata* op. 109, un meraviglioso corale con tempo di Sarabanda e nell'*Arietta* della *Sonata* op. 111. Quest'ultima, raccontata in modo mirabile nel *Doctor Faustus* di Thomas Mann, è una melodia di disarmante semplicità e tenerezza, dapprima variata con artifici ritmici che ne aumentano sempre più il moto fino alla terza variazione, la quale rivela un'arditezza che rasenta gli stilemi jazzistici. Da qui in poi sembra che la musica venga prima risucchiata in un buco nero e poi lanciata verso lo spazio siderale, senza soluzione di continuità, per poi riaffermare nelle ultime misure quell'intervallo di quarta discendente mostrato nella sua essenza.